

Spett.le  
Comunità Montana Valchiavenna  
Via Lena Perpentì, 8/10  
CHIAVENNA (SO)

c.a. **Direttore dei Lavori**  
Dott. Ing. TAVASCI Camillo Attilio

**Comunità Montana della Valchiavenna**  
c.a. **Responsabile del Procedimento**  
Dott. Ing. BIANCHI Alberto

c.a. **Rappresentante Legale della Stazione**  
**Appaltante**

Protocollo n° 1131.  
Cava de' Tirreni, 24/07/2020

Oggetto: REALIZZAZIONE VASCHE FISSE PER ATTIVITA' A.I.B. IN LOC. PRATELLA DI PRATA CAMPORTACCIO E  
IN LOC. DALO' DI S. GIACOMO FILIPPO (SO).  
CUP B42B17000150007 CIG. 77650691A7.  
Contratto d'Appalto del 06/05/2019.

- Riferimento Ordine di Servizio n. 2 emesso dal Direttore dei Lavori in data 02/07/2020 (firmato con riserva dall'Appaltatore).
- Riferimento nota dell'Impresa del 03/07/2020 Prot. n. 1121 (con oggetto: Restituzione dell'Ordine di Servizio n. 2 del 02/07/2020 – firmato con riserva dall'Appaltatore).
- Esplorazione della riserva iscritta dall'Appaltatore in calce all'Ordine di Servizio n. 2 del 02/07/2020.

In relazione all'Ordine di Servizio n. 2 del 02/07/2020, da Noi restituito firmato con riserva in allegato alla nota dell'impresa del 03/07/2020 Prot. n. 1121, la scrivente riporta di seguito l'esplorazione delle **riserve, eccezioni, osservazioni e precisazioni** annunciate dall'Appaltatore in calce al medesimo Ordine di Servizio n.2:

- 1) In primo luogo l'Impresa richiama, in questa sede, la propria nota del 03/07/2020 Prot. n. 1121, unitamente alla quale è stato restituito l'Ordine di Servizio n. 2 in questione, il cui contenuto, per utilità di pronto riscontro, viene di seguito replicato:

*"Restituiamo, in allegato alla presente, l'Ordine di Servizio n. 2 (emesso dal Direttore dei Lavori in data 02/0/2020) firmato con riserva dall'Appaltatore.*

*Ad ogni buon conto, assicuriamo comunque di dare adempimento a quanto ordinato dal medesimo D.L. e, nel contempo, Vi invitiamo a recepire, nella necessaria Perizia di Variante, tutte le modifiche e/o variazioni e/o integrazioni apportate al progetto originario d'appalto, compreso anche quelle disposte e/o variate con l'Ordine di Servizio n. 2 di che trattasi.*

*Con salvezza di ogni diritto"*

**2) Riguardo al contenuto dell'Ordine di Servizio n. 2 in questione**, laddove è stato, fra l'altro, testualmente disposto:

"

**Ordina**

- a) *di rimuovere il materiale superficiale instabile e di realizzare una scogliera a secco.*

*La scogliera dovrà essere realizzata e verrà contabilizzata così come previsto nell'elenco prezzi N. 44 TARIFFA 042.*

*La valutazione delle dimensioni verrà fatta a scogliera eseguita, si stima all'incirca 15 mc.;"*

L'Impresa **precisa ed osserva** che le attività/lavorazioni disposte risultano essere "aggiuntive", rispetto alle previsioni di cui al progetto originario d'appalto, e che allo stato, si conferma di aver dato adempimento a quanto da Voi ordinato.

Per quanto sopra si chiede, alla D.L./RUP, la regolarizzazione contabile dei maggiori e/o diversi lavori in questione da Noi eseguiti, in occasione della emissione del redigendo 3° SAL, e di tener presente, nel merito, anche i "maggiori tempi necessari per eseguire tali maggiori e diversi lavori/attività ordinate" che, di fatto, fanno slittare l'attuale termine ultimo, previsto nel "Verbale di Ripresa Lavori del 16/06/2020", il cui termine (fissato erroneamente dal D.L./RUP al 09/08/2020) è stato contestato dall'Appaltatore.

**3) Riguardo al contenuto dell'Ordine di Servizio n. 2 in questione**, laddove è stato, fra l'altro, testualmente disposto:

"

**Ordina**

- b) *di non eseguire le lavorazioni e le forniture di materiale per la formazione del tratto acquedotto (vedi Tavola 4 ) compreso tra l'opera di presa N. 2 e il pozzetto di rottura in acciaio inox dimensioni 100 x 100 x 100 cm posto a quota 1031m slm. Non si posizioneranno nemmeno le n. 3 saracinesche DN 80 e il pozzetto in calcestruzzo previsti in corrispondenza del pozzetto di rottura a quota 1031 ma si procederà al collegamento idraulico diretto tra l'opera di presa n. 1 e il serbatoio di riserva idrica in progetto."*

Occorre **osservare, eccepire e precisare** quanto segue:

- a) l'Impresa fa rilevare e ribadisce che quanto ordinato, nel merito dal D.L., risultano essere disposizioni:

1. finalizzate a non eseguire parte delle opere previste originariamente in appalto ;
2. finalizzate ad apportare alcune "modifiche e/o variazioni" alle opere originariamente previste nel progetto esecutivo appaltato;

- b) l'impresa fa altresì rilevare che, alla luce di quanto osservato e precisato ai precedenti punti **3/a1.) e 3/a2.)**, i relativi elaborati grafici progettuali di riferimento, dovranno

necessariamente essere "modificati e/o aggiornati", dalla D.L./Progettista/RUP , in relazione a quanto ordinato, nel merito, dal Direttore dei Lavori.

Si precisa, inoltre, che anche il relativo "computo metrico estimativo" dovrà essere necessariamente oggetto di mirata rivisitazione, alla luce delle nuove e diverse necessità emergenti in corso d'opera.

Per tutto quanto sopra, e per quanto già formalmente eccepito ed osservato dall'Impresa con la propria nota del 23/07/2020 Prot. n. 1130 (con oggetto: Esplicazione della riserva iscritta dall'Appaltatore in calce all'Ordine di Servizio n. 1 – emesso dal D.L. in data 24/06/2020), si ribadisce, ancora una volta, che il termine ultimo dei lavori (fissato nel "Verbale di Ripresa dei Lavori del 16/06/2020", in maniera del tutto arbitraria ed errata da parte del D.L./RUP, alla data del 09/08/2020), NON PUÒ ESSERE CONDIVISA DALL'IMPRESA E PERTANTO VIENE CONTESTATA.

L'Impresa, pertanto, INVITA E DIFFIDA il Direttore dei Lavori e il RUP, ad assumere determinazioni finalizzate al riconoscimento anche dei maggiori tempi di esecuzione necessari per la realizzazione dei maggiori e/o diversi lavori disposti con l'Ordine di Servizio n. 2 , tenuto conto che la mancata esecuzione dei lavori ordinati, ha impedito, di fatto, la realizzazione di parte dei lavori oggetto della "Ripresa dei Lavori del 16/06/2020" così come previsti nel progetto originario d'Appalto.

In termini concreti è da evidenziare (come osservato ed eccepito dall'Appaltatore con le riserve esplicate in calce al Verbale di Ripresa Lavori del 16/06/2020 – vedi nota dell'Impresa del 26/06/2020 Prot. n. 1117, e come eccepito e precisato dall'Appaltatore anche con le riserve esplicate in calce all'O.d.S. n. 1 del 24/06/2020 –vedi nota dell'Impresa del 23/07/2020 Prot. n. 1130), che il Verbale di Ripresa dei Lavori del 16/06/2020, risulta essere a tutti gli effetti, un semplice "Verbale di Ripresa Parziale" e, conseguentemente, il termine ultimo fissato (in maniera arbitraria e del tutto errata dal D.L./RUP nel "Verbale di Ripresa Lavori del 16/06/2020") alla data del 09/08/2020, NON PUÒ ESSERE CONDIVISA E PERTANTO VIENE CONTESTATA DALL'APPALTATORE. Nel merito si sollecita al D.L., al RUP e al Rappresentante della S.A. l'elaborazione e perfezionamento della urgente e necessaria "PERIZIA DI VARIANTE" che recepisca, oltre ai maggiori e/o diversi lavori disposti con l'Ordine di Servizio n. 2 (e compreso anche le modifiche/variazioni comunque disposte), anche i relativi maggiori tempi occorrenti per la loro esecuzione.

Le presenti riserve, eccezioni ed osservazioni, saranno riportate, alla prima occasione utile, nel Registro di Contabilità.

Con salvezza di ogni diritto.

Costruzioni M.M. S.p.A.  
Rappresentante Legale  
\* Firma autografa \*



